

BM Group sostiene l'arte

BM Group sostiene l'arte diventando sponsor tecnico del sound artist Roberto Pugliese.

BM Group è leader da mezzo secolo nel settore degli elementi di connessione e prodotti per l'installazione elettrica. "Ci rivolgiamo ai professionisti dell'installazione elettrica, che utilizzano quotidianamente i nostri prodotti per realizzare le più svariate opere, piccole e grandi, sconosciute o famose e nella costruzione di apparecchiature civili e industriali o impianti ad alta tecnologia, ma non solo..."

Roberto Pugliese è un sound artist, molto conosciuto nel panorama della ricerca artistico-sonora mondiale. Nelle sue opere pone sempre in primo piano il flusso vitale, il suono e la tecnica come componenti di un'interazione felice tra il naturale e l'artificiale. Le grandi installazioni, sono caratterizzate non solo dalla raffinatezza concettuale, ma anche dalle visualità dei cavi e dei diffusori acustici quasi fossero elementi organici. Inoltre, come sempre nel lavoro di Roberto Pugliese, il suono che l'artista realizza ha origine nei materiali che adopera, nei parametri che gli elementi delle opere contengono e che vengono sviluppati secondo formule matematiche. Il suono diventa così realmente e totalmente organico e la percezione visiva si accresce di un'estetica della complessità che è polisensoriale oltre che multimediale.

Da qui nasce la collaborazione tra BM e Roberto.

"Ci fa piacere sostenere l'artista come sponsor tecnici, fornendo i prodotti BM per le sue opere. Siamo orgogliosi di far parte di un'opera d'arte e siamo felici che abbia scelto la qualità dei nostri prodotti nelle sue installazioni. Qualità garantita dai 57 anni di esperienza e di storia del marchio BM, da centinaia di milioni di capicorda venduti ed aggraffati in tutti questi anni da Clienti in tutto il mondo, da un lavoro quotidiano dell'Azienda per mantenere un livello qualitativo dei prodotti in linea con le attese del mercato, dai controlli trimestrali che effettuano gli enti di certificazione alla nostra produzione ed ai prodotti."



Roberto Pugliese. *"La mia ricerca trae energia principalmente da due correnti artistiche, quella della sound art e quella dell'arte cinetica e programmata. Servendomi dell'utilizzo di apparecchiature meccaniche pilotate da software che interagiscono tra di loro, con l'ambiente che le circonda e con il fruitore, intendo esaminare nuovi punti di ricerca su fenomeni legati al suono, sull'analisi dei processi che la psiche umana utilizza per differenziare strutture di origine naturale da quelle artificiali (sia acustiche che visive), sul rapporto tra uomo e tecnologia e sul rapporto tra arte e tecnologia, dando un ruolo non di secondaria importanza all'aspetto visivo. Il suono diventa quindi sia oggetto di ricerca, sia mezzo di espressione acustica e visiva, energia vitale che anima l'inanimato, guida per analizzare e stimolare la psiche e la percezione umana. L'idea di creare un rapporto attivo tra opera e fruitore, mi spinge a dare vita anche dimensioni nelle quali è il suono a muoversi, realizzando diverse prospettive sonore per l'ascoltatore. L'arte esce da una realtà bidimensionale per dare vita a delle vere e proprie ambientazioni sonore e o visive. In questo modo il fruitore viene immerso totalmente in mondi percettivi che lo accompagnano nell'esperienza sensoriale."*

Alcune opere

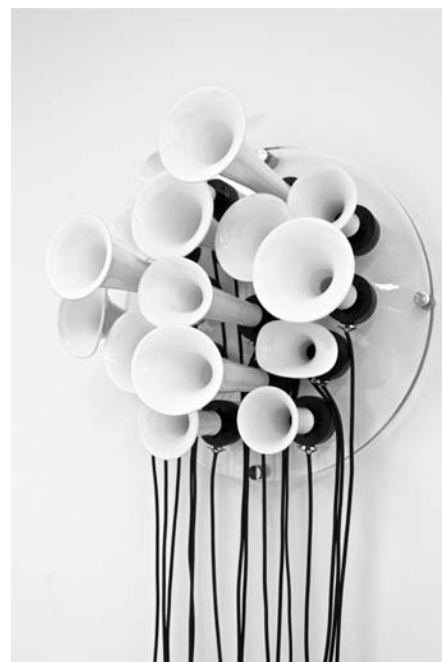
La grande installazione "*Concerto per natura morta*" è costituita da 13 grandi tronchi di alberi di castagno, precedentemente svuotati con una macchina costruita per questo scopo. Le piante adoperate erano già morte per cause inerenti lo sviluppo del bosco che formavano. L'artista ha creato così dei diffusori naturali che trasmettono i suoni elaborati, a partire proprio da rumori e frequenze generate meccanicamente dall'operazione di preparazione dei tronchi stessi. Si può quindi dire che l'opera rivitalizzi gli alberi e che la musica diventi la loro nuova linfa.



Concerto per natura morta PH@Michele Alberto Sereni courtesy Studio la città

"*Risonanti pressioni materiche*" è un'opera a parete in cui il suono composto da Pugliese viene emesso da una serie di piccole "trombe" poste una accanto all'altra. Anche in questo caso l'elettronica viene messa a confronto con un materiale naturale, la ceramica, e l'acustica che ne segue nasce da questo rapporto.

Nell'opera "*Fluide propagazioni alchemiche*", gli speakers sono immersi nei diversi liquidi contenuti in una serie di grandi bottiglie di vetro (come quelle per contenere l'olio o il vino). L'installazione, posta a terra, genera così suoni diversi non solo per le qualità compositive, ma anche per la diversa resistenza e propagazione delle onde sonore attraverso le differenti densità.



Risonanti pressioni materiche
PH@Donatella Lombardo